



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita IVA 00210240321

**BANDO DI GARA PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN
OPERA DI ARREDI E ALLESTIMENTI PER L'URBAN CENTER DELLE IMPRESE DI
CORSO CAVOUR 2/2**

CHIARIMENTI

QUESITO 1)

Con la presente siamo a richiedere quali documenti devono essere caricati nel Passoe.

RISPOSTA

Al momento della presentazione delle offerte non è richiesto il caricamento di alcun documento nel sistema AVCPASS. E' onere del Comune di Trieste richiedere al concorrente la trasmissione dei documenti mediante AVCPass al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti. Tale richiesta potrà essere formulata in qualsiasi momento della procedura successivamente alla presentazione delle offerte.

QUESITO 2)

In riferimento alla pag. 22 del disciplinare di gara. La parte I del DGUE deve essere compilata dall'operatore economico? Se si, quale?

RISPOSTA

Il DGUE va compilato dall'operatore economico a partire dalla parte II.

QUESITO 3)

In riferimento alla pag. 30 del disciplinare di gara. Cosa bisogna indicare nel piano tecnico operativo di esecuzione? Il numero di pagine da produrre è di 5 più la pagina introduttiva oppure 5 compresa la pagina introduttiva?

RISPOSTA

Come indicato nel disciplinare, il piano tecnico operativo deve essere contenuto complessivamente in massimo 5 fasciate.

QUESITO 4)

A parte i modelli amministrativi, tutti gli altri modelli (buste B e C) sono presenti nella piattaforma in formato pdf. Come possiamo reperire gli stessi in formato xls/odt?

RISPOSTA

Sono stati pubblicati sul sito e nella piattaforma anche i modelli in formato editabile.

QUESITO 5)

Busta C tecnica: cosa si intende per certificazioni di sicurezza?

RISPOSTA

La documentazione tecnica va inserita nella busta B. Per le certificazioni si rinvia all'art. 8 del capitolato.

QUESITO 6)

Busta C tecnica: tutti i prodotti devono essere omologati, a pena di esclusione?

RISPOSTA

La documentazione tecnica va inserita nella busta B. Tutti i prodotti offerti devono essere rispondenti a quanto previsto dall'art. 8 del capitolato a pena di esclusione.

QUESITO 7)

Modulo offerta economica. Non avendo manodopera dipendente, ma affidando il lavoro in subappalto, come deve essere compilata la tabella del costo della manodopera? Non avendo per altro ancora stipulato un contratto di subappalto.

RISPOSTA

Si evidenzia che nelle forniture con posa in opera come nell'appalto in oggetto, l'indicazione della manodopera nell'offerta economica è obbligatoria ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. lgs. 50/2016 e che ai sensi dell'art. 105 comma 2 il subappalto non può superare il 30 % del valore complessivo del contratto. L'incidenza della manodopera, stimata dalla stazione appaltante nella misura del 15 %, è rimessa alla valutazione di ciascun operatore economico.

QUESITO 8)

In riferimento alla pag. 30 del disciplinare di gara. Cosa bisogna indicare nel piano tecnico operativo di esecuzione?

RISPOSTA

Il piano deve illustrare le modalità tecnico-operative con cui verrà eseguita la fornitura e posa in opera degli arredi e degli allestimenti al fine di concorrere alla valutazione del criterio A1.

QUESITO 9)

Con riscontro alla Procedura in oggetto si richiedono gentilmente i file in dwg (autocad) per poter predisporre il calcolo illuminotecnico relativo agli spazi da allestire, come richiesto al punto 3 articolo 16 "Contenuto Busta B - Offerta Tecnica".

RISPOSTA

I file in formato editabile sono stati pubblicati sul sito al percorso della gara:

<http://bandieconcorsi.comune.trieste.it/dettaglio/p/index/contenuto/gara/id/4230/t/determinazione-dirigenziale-3929-2018-fornitura-e-posa-in-opera-di-arredi-e-allestimenti-per-l-urban-center-delle-imprese-di-corso-cavour-2-2-trieste/>

QUESITO 10)

Di seguito le nostre domande relative alla gara d'appalto Urban Center di Trieste:

- Il capitolato dei mobili è stato redatto considerando articoli di produzione dell'azienda Mobilpref-Aboutoffice che dispone in modo parziale di certificazioni CAM per i propri prodotti ed in particolare le certificazioni dei fornitori delle materie prime, e relativa autocertificazione della Mobilpref-Aboutoffice sul loro utilizzo in relazione ai certificati CAM.

- Inoltre alcuni degli articoli richiesti sempre di Mobilpref sono speciali, e per questi non esistono certificati di laboratorio con prove UNI. Cercando di rispettare la fornitura con mobili richiesti identici, nel rigoroso rispetto del capitolato, il fornitore sopraindicato lo possiamo considerare accoglibile o meno? o al contrario dobbiamo considerarlo escluso?

Si chiede pertanto un cortese riscontro sulla possibilità di partecipare con i mobili di Aboutoffice-Mobilpref richiesti dal capitolato.

RISPOSTA

Nel documento "Criteri OEPV" uno degli allegati che devono essere presentati è l'elenco descrittivo dei prodotti offerti. Nel documento viene indicata la possibilità di offrire prodotti identici o equivalenti.

Il concetto di equivalenza viene sempre richiamato anche nell'attribuzione dei punteggi. Sono tra l'altro previsti coefficienti più alti, nel caso di forniture con elementi qualitativi superiori rispetto a quelli indicati dalla stazione appaltante.

Nei documenti tecnici preparati dal progettista è sempre indicato che possono essere offerti prodotti equivalenti e nel documento relativo al "Progetto di arredo e allestimento - Capitolato Tecnico prestazionale" al n. 4 "Descrizione degli arredi e degli allestimenti" è scritto:

"Le indicazioni contenute nel presente elaborato costituiscono criteri generali di riferimento per la descrizione e la connotazione degli articoli previsti per la realizzazione del progetto di arredo e allestimento dell'Urban Center delle Imprese.

Il riferimento al produttore/modello, laddove indicato, è utilizzato esclusivamente al fine di rendere comprensibili a tutti gli interessati alla gara le specifiche tecniche, funzionali ed estetiche del bene da fornire. Con l'indicazione di "equivalente" si intende che qualsiasi prodotto con caratteristiche corrispondenti sarà considerato idoneo previa verifica dell'equivalenza da parte della Commissione in sede di valutazione delle offerte.

Pertanto, la Ditta concorrente potrà proporre eventuali alternative che comunque non portino pregiudizio alla validità concettuale del progetto di arredo e allestimento indicato negli elaborati grafici e nelle descrizioni.

Le dimensioni riportate sono indicative e dovranno essere verificate sul posto dalla Ditta aggiudicataria della fornitura."

Alcuni articoli richiesti in fase progettuale –pochissimi in realtà-, non essendo necessariamente reperibili sul mercato con la conformazione indicata negli elaborati grafici, sono stati descritti nelle loro caratteristiche minime essenziali proprio con l'obiettivo di consentire ampi margini di libertà alle proposte equivalenti e/o migliorative dei fornitori concorrenti, si pensi ad esempio al bancone espositivo richiesto per il FabLab.

Ovviamente la personalizzazione di un prodotto da parte di un produttore porterà con sé le certificazioni legate ai materiali utilizzati per la produzione di serie (ad es. l'origine dei materiali, la sostenibilità, ecc.). Il nuovo assemblaggio potrà in ogni caso essere certificato con certificazione ad-hoc richiesta dallo stesso produttore e a suo carico.

Il riferimento nei documenti di gara ad alcuni articoli prodotti dall'azienda About Office è quindi puramente indicativo delle caratteristiche minime essenziali del bene da fornire, in relazione alle specifiche tecniche, funzionali ed estetiche.

Si precisa che, a prescindere dal possesso o meno da parte dell'azienda produttrice della certificazione in materia ambientale, ogni articolo offerto dovrà possedere, in base alla propria personalizzazione, le certificazioni previste nel capitolato in corrispondenza ai materiali utilizzati. Pertanto non è da escludere alcuna casa produttrice, a patto che i prodotti proposti siano dichiarati conformi alle specifiche tecniche e che i materiali utilizzati abbiano le certificazioni richieste nei documenti di gara.

QUESITO 11)

In riferimento all'articolo 9 del disciplinare di gara, siamo a chiedere se serve una terna di subappaltatori per lavorazione oppure una terna di subappaltatori?

RISPOSTA

Il disciplinare di gara rinvia all'art. 105 del D. lgs. 50/2016 il quale prevede che negli appalti di valore economico superiore alla soglia comunitaria, come nel caso di specie, il concorrente che intenda subappaltare una o più prestazioni o attività debba indicare, per ciascuna di esse, una terna di subappaltatori.

QUESITO 12)

- Nella voce contraddistinta dal numero 1, il totale fornitura include o non include il montaggio?
- Se la voce 1 include il montaggio, l'importo sarà dato dalla sommatoria di tutte le voci riportate nel file Modello_elenchi_prezzi_offerta_economica + l'importo del montaggio riportato nella voce 2 del mio allegato estratto modello offerta economica?
- Così si intende al netto degli oneri della sicurezza?
- Dove devo quantificare questi oneri della sicurezza?
- Nella voce contraddistinta dal numero 3 si parla di costi relativa alla sicurezza che devono essere inclusi nell'offerta. Sono diversi dagli oneri della sicurezza? Se sono diversi, dove andrò ad indicare tali costi?

Mio allegato "estratto pagina sito busta B :

- Nella voce contraddistinta dal numero 4 di questo allegato dovrò riportare lo stesso importo che andrò a scrivere nel mio allegato "estratto modulo offerta economica" alla voce contraddistinta dal numero 1?

RISPOSTA

L'appalto oggetto della gara ricomprende sia la fornitura che la posa in opera; pertanto la voce contraddistinta dal numero 1, dovendo corrispondere al prezzo complessivo offerto, deve includere necessariamente anche il montaggio.

Il prezzo offerto da ciascun concorrente è il risultato del ribasso rispetto al prezzo a base di gara di Euro 377.049,18.

Come chiarito all'art. 3 del Capitolato d'Appalto non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico che, qualora presenti, non sarebbero stati soggetti a ribasso essendo sottratti alla quantificazione del concorrente.

Ciascun concorrente dovrà invece indicare nella propria offerta economica nell'apposita sezione del modello (punto n. 3) i propri costi della sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D. lgs. 50/2016 (oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) che sono inclusi nel prezzo offerto. Tali costi sono riconducibili alla

definizione dell'art. 32 comma 4 lettera o) del D. P. R. n. 207/2010 che li definisce come "spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D. lgs. 81/2008 e in essi si possono ricomprendere, a titolo esemplificativo, i dispositivi di protezione individuale, i costi dei corsi di formazione aziendale, le spese per la sorveglianza sanitaria obbligatoria.

Il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente, in ribasso rispetto al prezzo a base di gara di Euro 377.049,18 indicato nel modello di offerta economica, deve corrispondere a quanto indicato nell'apposito riquadro della sezione prezzo 3.1.1. della piattaforma eappalti.regione.fvg.it

QUESITO 13)

Nella disciplinare di gara è scritto così :

Busta B Tecnica

Allegare :

- Piano tecnico operativo secondo lo "Schema Piano tecnico-operativo di esecuzione"
- Elenco descrittivo prodotti offerti secondo il "Modello elenco prodotti offerti x-s"
- Schede tecniche prodotto offerti
- Calcolo illuminazione tecnico relativo alla illuminazione.

In questa fase nella Busta B non devo allegare i documenti relativi alla certificazioni e alle omologazione, certificazioni CAM e certificazioni UNI ed UNI EM

Conferma quanto sopra?

Le eventuali certificazioni cartacee o in pdf dovrò presentarle in una fase successiva su Vostra richiesta entro 15 giorni

Conferma?

Devo scrivere da qualche parte che i prodotti sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 del capitolato Oneri oppure è implicito nella partecipazione alla gara a pena d'esclusione?

RISPOSTA

Si conferma il contenuto della busta B e che in essa non devono essere inseriti ulteriori documenti.

Per le successive verifiche di conformità propedeutiche all'aggiudicazione, si applica l'art. 6 del Capitolato d'Oneri.

QUESITO 14)

Modello elenco prodotti offerti xls

C'è una parte chiamata computo metrico estimativo e una parte con scritto Elenco prezzo unitari. Le due parti devono essere compilate con le stesse quantificazioni economiche oppure bisogna indicare qualcosa di diverso? Che differenza c'è tra le due parti?

La quota di installazione e montaggio sempre nel Modulo Elenco prezzi offerti va spalmato nei singoli prezzi unitari oppure devo indicare a parte la quota del montaggio (magari suddivisa per arredi, illuminazione e tende?)

RISPOSTA

L'elenco prezzi chiede l'indicazione dei soli prezzi unitari, il computo metrico prevede l'indicazione anche delle quantità e degli importi totali risultanti dalla moltiplicazione di ciascun prezzo unitario per i quantitativi dei prodotti richiesti.

Le due parti devono essere compilate con le stesse quantificazioni economiche.

I costi dell'installazione e del montaggio vanno spalmati nei singoli prezzi unitari non essendo previste delle voci a parte.

Di tali importi si terrà poi conto anche per eventuali variazioni del quinto.

QUESITO 15)

Nel bando è scritto che bisogna indicare 3 nominativi per ogni tipo di lavorazione o montaggio (ad esempio 3 nomi per montaggio tende, 3 per l'illuminazione e 3 per gli arredi).

Posso però indicare lo stesso nominativo del subappaltatore sia ad esempio per il montaggio degli arredi che per il montaggio delle tende?

Quindi paradossalmente potrei indicare solo 3 nominativi per tutti i tipi di lavorazione.

RISPOSTA

A pag. 9 del disciplinare si specifica che il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne. Quindi non si tratta di un paradosso, purché ovviamente tali soggetti abbiano i requisiti per svolgere le attività.

QUESITO 16)

Nella tabella “ Complementi di arredi aggiuntivi all'offerta, da valutare secondo i criteri A4, perché non è prevista la colonna per i prezzi? E analogamente anche tabella per A5 e A6 e A3.

RISPOSTA

Come esplicitato a pag. 19 del Disciplinare l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica può comportare l'esclusione dalla gara. Nell'offerta tecnica non vanno pertanto inserite informazioni relative al prezzo.

QUESITO 17)

Art. 13 certificati di pagamento: se interpretiamo correttamente il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante a termine della fornitura del contratto di appalto. Qualora sia stabilito un cronoprogramma di forniture a consegne ripartite potranno essere emesse fatture parziali relative alle merci consegnate e posate in opera.

Domanda: possiamo considerare quindi la possibilità di ottenere dei pagamenti a stato avanzamento lavori per il materiale fornito ed installato come da cronoprogramma?

RISPOSTA

Si risponde affermativamente.

QUESITO 18)

Art. 16 garanzia definitiva: da quanto letto si desume che “l'importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione ad esempio (circa 37.000 su 370.000 €) verrà restituito al termine dell'appalto dopo la scadenza dei 5 anni di garanzia o del maggior periodo di garanzia offerto in sede di gara dall'aggiudicatario”.

Domanda: confermate quindi che questo importo di ipotetici 37.000 euro verrà incassato dopo 5-9 anni dopo fine lavori?

RISPOSTA

Se la garanzia viene versata in contanti o mediante bonifico la somma potrà essere rimborsata nel tempo indicato. Si ricorda che la garanzia può peraltro essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa.

QUESITO 19)

Art. 23: Le spese relative alla pubblicazione del bando stimate in euro 3800 iva inclusa saranno a carico dell'aggiudicatario?

RISPOSTA

Come indicato a pag. 44 del Disciplinare le spese di pubblicità sono a carico dell'aggiudicatario.

QUESITO 20)

Dove è indicato l'indirizzo del sito internet in cui è disponibile il servizio per la compilazione del DGUE e le modalità con le quali il DGUE elettronico deve essere trasmesso dall'operatore economico alla stazione appaltante?

RISPOSTA

Il concorrente deve compilare il DGUE in formato editabile messo a disposizione sul sito della stazione appaltante, sottoscriverlo e caricarlo sulla piattaforma eappalti.regione.fvg.it unitamente al resto della documentazione richiesta.

QUESITO 21)

Quali parti del DGUE vanno compilate da parte dell'operatore economico e quali parti vanno compilate dall'eventuale subappaltatore?

RISPOSTA

Il concorrente e gli eventuali subappaltatori devono compilare e sottoscrivere i relativi DGUE secondo quanto indicato al paragrafo 15.2 del Disciplinare di gara.

QUESITO 22)

I subappaltatori devono firmare i documenti con firma digitale?

RISPOSTA

I legali rappresentanti di tutti gli operatori economici sono per legge in possesso di una firma digitale e devono con essa sottoscrivere i relativi documenti. Se alcuni soggetti che sono tenuti a rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 3 del d. lgs. 50/2016, come ad esempio eventuali direttori tecnici, non sono in possesso della firma digitale possono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al modello A.I con firma autografa e copia di documento di identità in corso di validità e caricarli in piattaforma nella sezione degli allegati generici.

QUESITO 23)

Nel modello elenco prezzi offerta economica, in corrispondenza delle voci delle tende, sulla destra, fuori dalla tabella è indicata la seguente dicitura: "prezzi unitari tende aumentati del 10,56% rispetto a precedente versione, per quadratura totale senza Duvri" con cifre a fianco. È un refuso oppure indica altro?

RISPOSTA

Si tratta di un appunto che non rileva per i concorrenti i quali devono compilare soltanto gli appositi valori all'interno della tabella.

QUESITO 24)

In riferimento all'allegato A1 che deve essere presentato da tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, posto che non tutti sono in possesso di firma digitale, chiediamo se sia possibile che gli stessi vengano prodotti con firma olografa corredati da CI in corso di validità in un pdf unico provvisto di firma digitale del legale rappresentante.

RISPOSTA

Va bene; in alternativa possono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al modello A.1 con firma autografa e copia di documento di identità in corso di validità e caricarli in piattaforma nella sezione degli allegati generici.

Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti
Riccardo Vatta